

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio.

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto sopra, il Servizio Finanziario ha provveduto ad effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, e il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio;

La variazione di assestamento al bilancio di previsione 2019/ 2021 riguarda la parte corrente e di investimento del bilancio di previsione 2019.

Le nuove/maggiori entrate di parte corrente ammontano ad €. 46.850,00 (competenza e cassa) mentre per la parte investimenti viene utilizzato avanzo di amministrazione destinato ad investimenti per €. 24.480,00 ed avanzo non vincolato per €. 126.620,00 nonché riduzioni di spese per €. 4.700,00 a fronte di nuove/maggiori spese per pari importo.

Le nuove/maggiori entrate di parte corrente verranno destinate a spese correnti per pari importo e derivano in gran parte da recupero evasione imu (€.22.000,00), da imu da ravvedimenti (€.9.000,00) e da maggiori dividendi anno 2018 da società partecipate (€. 28.570,00); le minori entrate di parte corrente riguardano la concessione di cellette e loculi cimiteriali (- €. 10.000,00), i proventi da sanzioni al codice stradale (-€. 4.000,00) ed i proventi da diritti di segreteria su certificazioni.

Relativamente alla parte investimenti l'applicazione dell'importo complessivo di €.151.100,00 di avanzo di amministrazione e la riduzione di €. 4.700,00 di stanziamenti di spesa verranno destinati a manutenzione straordinaria di fabbricati comunali (€.12.000,00), all'acquisto di attrezzature per videosorveglianza (€.800,00), alla manutenzione straordinaria della scuola materna (€.3.000,00), ad interventi straordinari agli impianti sportivi comunali (€.38.000,00), alla manutenzione straordinaria di aree verdi (€.5.000,00), a contributi agli investimenti a favore di consorzi stradali (€.4.000,00) ed irrigui (€.3.000,00) e ad interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali (€.90.000,00).

